
Il 2018 inizia bene per il Vita

Comincia bene il 2018 per le compagnie assicurative. Nel mese di febbraio la nuova produzione di polizze Vita è stata pari a 7,9 miliardi, in aumento sia rispetto allo stesso mese del 2017 (+6,7%) sia rispetto a gennaio (+18,4%).

Da inizio anno i nuovi premi emessi dalle compagnie hanno raggiunto 14,5 miliardi (+7,3% rispetto allo stesso periodo del 2017).

Nonostante da tempo le compagnie abbiano strutturato prodotti ibridi, che mixano polizze tradizionali con garanzia del capitale a polizze finanziarie a rischio aperto per i risparmiatori, anche nei primi due mesi dell'anno a fare la parte del leone sono stati i contratti rivalutabili che hanno intercettato ancora il 64% della nuova raccolta censita dall'Ania.

Da gennaio questi prodotti, che le compagnie stanno cercando di abbandonare in quanto richiedono elevati requisiti patrimoniali in epoca di Solvency II, hanno raccolto quasi 10 miliardi (l'1,5% in più rispetto all'analogo periodo del 2017).

Evidentemente sia i risparmiatori sia i consulenti hanno apprezzato le caratteristiche di queste polizze che prevedono la garanzia di capitale al netto dei costi e che hanno rendimenti che si sono rilevati stabili nel tempo (anche nei periodi di crisi come il 2008 e il 2009). Essendo gli attivi valutati al costo storico non temono infatti la volatilità dei mercati. Infine non pagano il bollo sugli investimenti e godono delle garanzie dei prodotti assicurativi (insequestrabilità, impignorabilità ed esenzione dalla tassa di successione).

In uno scenario in cui l'investimento diretto in bond espone ai rischi legati al rialzo dei tassi, le ramo I sono state evidentemente considerate un valido strumento in tempi di incertezza politica .

In crescita anche i nuovi contributi destinati alle forme pensionistiche individuali che da inizio anno hanno raccolto 223 milioni, in aumento del 3,8% rispetto ai primi due mesi dell'anno precedente. Anche in questo settore si sta puntando sui Pip multiramo che hanno raccolto 97 milioni con un incremento annuo del 14,8%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA